

ATTO DD 276/A1912A/2022

DEL 02/08/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1912A - Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese

OGGETTO: L.R. 34/2004 e s.m.i. - L.R. 34/2008 e s.m.i. - Anticipazioni FSC 2021-2027 - Rifinanziamento e riapertura dello sportello relativo al bando “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”, edizione 2019. Impegno di euro 4.500.000,00 per incremento dotazione finanziaria (cap. n. 262032/2022). Approvazione schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte s.p.a. delle attività inerenti alla gestione del bando. Impegno di spesa di euro 214.339,88 sul cap. n. 114826 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e annotazioni contabili sulle annualità 2025-2031 per restanti euro 42.229,34 per un totale complessivo di euro 256.569,22 (IVA 22% inclusa), per la copertura degli oneri di gestione.

Premesso che:

la D.G.R. n. 59-2966 del 28.11.2011 in applicazione dell'art. 8, c.1 e dell'art. 11, c.1 della L.R. n. 34/2004 approvava i contenuti essenziali della misura denominata “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”, finalizzata ad agevolare tali acquisizioni e derivante dall'integrazione fra la misura 2.3 del Programma per le attività produttive 2011/2015, denominata "Fondo per l'acquisizione di aziende in crisi, di unità produttive chiuse o a rischio di chiusura" e un'apposita linea di finanziamento finalizzata ad incentivare l'assunzione di personale da parte delle imprese medesime;

con la medesima D.G.R. si è individuato quale soggetto gestore della suddetta misura Finpiemonte s.p.a. e si è stabilita in euro 6.850.000,00 la dotazione finanziaria iniziale della misura sopra citata;

con D.G.R. n. 14-2418 del 16/11/2015 “Modifiche ed integrazioni alla misura. Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura. Approvazione dei nuovi criteri”, la Giunta regionale ha approvato i nuovi criteri (All. A della citata D.G.R.) di attuazione della Misura 2.3 del “Programma pluriennale di intervento per le Attività produttive 2011/2015”, dando mandato alla Direzione regionale “Competitività del Sistema regionale” (per la Linea Investimenti) e alla Direzione “Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro” (per la Linea Occupazione) all'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari all'attuazione della suddetta Misura;

sulla base dei criteri definiti nella D.G.R. sopra indicata, con successiva D.D. n. 33 del 22/01/2016 è stato

approvato il bando regionale “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”, con una dotazione finanziaria pari ad euro 4.546.553,48, di cui euro 3.365.209,00 per il sostegno agli Investimenti ed euro 1.181.344,48 per gli Incentivi all'occupazione, attivato a partire da febbraio 2016 ed è stato chiuso il 30/06/2017.

Considerato che:

con D.D. n. 492 del 16/08/2016 si affidavano a Finpiemonte s.p.a. (ente in house della Regione istituito con L.R. n. 17/2007) le attività di gestione del Bando “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura” (Rep. n. 348 del 14/11/2016, con scadenza il 31/12/2021), ripartendo le attività tra le due Direzioni a cui era affidata la gestione del Bando medesimo, con copertura dei costi in misura pari all'80% in capo alla Direzione Competitività del Sistema regionale e in misura pari al 20% in capo alla Direzione Coesione sociale, di seguito ridenominata Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro;

con D.D. n. 661 del 26/11/2019 il bando “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura - edizione 2019” è stato riaperto, sulla base di risorse finanziarie ancora disponibili derivanti da rinunce, revoche, economie rilevate nell'ambito delle precedenti edizioni del bando in oggetto, per un ammontare complessivo di euro 3.400.955,00, di cui euro 2.529.104,83 per la parte Investimenti e euro 871.850,17 per la parte Occupazione, come comunicato da Finpiemonte s.p.a. Lett. Prot. n. 107447/A1908A del 19/11/2019 e pertanto a valere sulle risorse a suo tempo assegnate con D.G.R. n. 14-2418 del 16/11/2015;

con la medesima D.D. n. 661 del 26/11/2019 veniva indicata la scadenza per la presentazione delle domande a valere sul suddetto bando al 30/12/2020 o al 30/06/2020 per le domande per gli aiuti a finalità regionale, si affidavano a Finpiemonte s.p.a. le ulteriori attività di gestione relative al bando e veniva approvato lo schema di contratto - Rep. n. 464 del 11/12/2019 - in coerenza e in continuità con il già citato contratto Rep. n. 348/2016.

Dato atto che:

i contributi previsti dal bando sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 1407/2013 “*de minimis*” come sopra meglio identificati;

il regime di aiuto basato sul Regolamento (UE) n. 651/2014 è stato identificato dalla procedura SANI nel corso della sua attuazione e, a seguito delle modifiche della base giuridica, come SA.44396 (2016/X), poi SA.50061 (2018/X), poi SA.55959 (2019/X) e da ultimo SA.60393 (2020/X);

il presente provvedimento, in relazione alle modifiche apportate ai precedenti regimi esentati sulla base del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i., verrà comunicato con la piattaforma SANI 2 alla Commissione europea ai sensi dell'art. 11 del regolamento medesimo;

con D.D. n. 432 del 11/12/2020 sulla base delle risorse finanziarie ancora disponibili derivanti da rinunce, revoche, economie rilevate nell'ambito delle precedenti edizioni del bando in oggetto, sono stati prorogati al 31/12/2021 i termini di apertura del bando “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”, edizione 2019 e s.m.i., d'intesa con la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro che ha provveduto con propria D.D. n. 795 del 21/12/2020;

con la sopra citata D.D. n. 432 del 11/12/2020 è stato disposto la proroga dei termini di apertura per la presentazione delle domande e previsto – come già indicato nel bando stesso – che lo sportello telematico per la presentazione delle domande rimanesse aperto fino all'esaurimento della dotazione finanziaria e venisse chiuso anticipatamente in caso di esaurimento delle risorse;

con D.D. n. 65 del 24/02/2021 si è proceduto, in accordo con la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro,

alla sospensione dello sportello per la presentazione delle domande relative alla Linea Investimenti, a partire dal 03/03/2021, in considerazione dell'eccezionale ricezione delle domande, che ha portato in breve tempo all'esaurimento delle risorse finanziarie.

Dato atto che, con riferimento al bando in oggetto al presente provvedimento:

- l'ammontare complessivo di risorse ad esso assegnate, anche in considerazione di quanto disposto dal presente provvedimento, è pari a:

i. per la parte Investimenti, euro 2.529.104,83, oltre a euro 4.500.000,00 derivanti da ulteriore finanziamento, per complessivi euro 7.529.104,83;

ii. per la parte Incentivi all'occupazione euro 871.850,17, oltre a euro 800.000,00 derivanti da ulteriore finanziamento, per complessivi euro 1.671.850,17;

- alla data di riapertura dello sportello, in ragione delle operazioni già finanziate, risulteranno disponibili le seguenti risorse:

i. per la parte investimenti, euro 3.423.964,70;

ii. per la parte incentivi all'occupazione, euro 720.460,09.

Considerato che con Delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027), pubblicata sulla G.U. n.72 del 26/03/2022, il CIPESS – Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile - ha approvato l'assegnazione di risorse alla Regione Piemonte pari a 132.013,66 milioni di euro, da destinare al finanziamento di n. 31 progetti aventi i requisiti richiesti, individuati nell'All. 2 della succitata delibera CIPESS, di cui euro 4.500.000,00 come finanziamento aggiuntivo/complementare della Misura "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura" – codice 0622_PIE;

con D.G.R. n. 51-5212 del 14/06/2022 "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. Presa d'atto interventi finanziati con anticipazione delle risorse di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021. Assegnazione complessiva euro 132.013.666,35, capitoli vari del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024", la Giunta regionale ha provveduto a recepire la medesima Delibera CIPESS n. 79/2021;

con D.D. n. 168/A2104B/2022 "FSC 2021-2027. Anticipazioni. Accertamenti su capitolo entrata 23941 per impegni di spesa collegati ai singoli interventi di cui alla D.G.R. n. 51-5212 del 14 giugno 2022 "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. Presa d'atto interventi finanziati con anticipazione delle risorse di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021". Assegnazione complessiva euro 132.013.666,35, capitoli vari del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024" è stato disposto dal Settore Programmazione negoziata l'accertamento n. 1762/2022 sul capitolo di entrata n. 23941/2022, per complessivi euro 4.500.000,00 (Progetto n. 73/2022) volti al finanziamento del citato intervento oggetto della presente determinazione.

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno (in GUUE L 156 del 20/06/2014) come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2021/1237 della Commissione del 23 luglio 2021 (in GUUE L 270 del 29/07/2021) e, con riferimento al periodo di vigenza, dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 (in GUUE L 215 del 7/07/2020) che proroga il suddetto Regolamento (UE) n. 651/2014 fino al 31 dicembre 2023;

visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 e s.m.i. relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE agli aiuti «*de minimis*» (in GUUE L 352 del 24/12/2013) come da ultimo modificato, con riferimento al periodo di vigenza, dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 (in GUUE L 215 del 7/07/2020) che proroga il Regolamento (UE) n. 651/2014 fino al 31 dicembre 2023;

vista la decisione della Commissione europea C(2022)1545 del 18/03/2022 relativa all'aiuto di Stato "SA.101134 (2021/N) - Italia - Modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio

2022-31 dicembre 2027)" con cui sono state approvate le aree della Regione Piemonte ammissibili ai fini della concessione degli aiuti a finalità regionale ai sensi dell'art. 107, comma 3, lett. c), del TFUE, relativamente al periodo 01/01/2022-31/12/2027;

rilevato che permangono, tuttora, nel sistema produttivo piemontese le condizioni economiche che motivano la necessità di agevolare, nell'ambito delle attività di cui alla l.r. 34/2004, le imprese che intendano acquisire aziende in crisi conclamata e unità produttive a rischio di definitiva chiusura o già chiusi, in compatibilità con il Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i., il Regolamento (UE) n. 1407/2013 e la Carta degli aiuti a finalità regionale di cui alla Decisione della Commissione europea C(2022) 1545 del 18/03/2022 relativa all'aiuto di Stato "SA.101134 (2021/N) – Italia – Modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2027)";

ritenuto, pertanto, opportuno procedere alla riapertura dei termini di presentazione delle domande sul suddetto bando "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura", edizione 2019, a partire dalle h. 9.00 del 5 settembre 2022 fino alle h. 12.00 del 30 dicembre 2022;

considerata, quindi, la necessità di modificare all'interno del suddetto bando i riferimenti alle aree ammissibili ai fini della concessione degli aiuti a finalità regionale, in considerazione della citata decisione della Commissione europea C(2022)1545 del 18/03/2022;

ritenuto opportuno, inoltre, apportare gli aggiornamenti al testo del bando riportati dettagliatamente nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Dato atto che, relativamente al pregresso affidamento in favore di Finpiemonte s.p.a. inerente alle attività di gestione del bando 2019 oggetto del presente provvedimento, tramite contratto sottoscritto in data 11 dicembre 2019 (Rep. n. 464/2019), si è provveduto:

- con D.D. n. 519 del 23/12/2021, al fine di garantire la salvaguardia e conclusione delle attività ancora in essere e non ancora concluse, a costi invariati, nelle more dell'approvazione del contratto riferito al triennio 2022-2024, a disporre la proroga sino al 30/04/2022 della scadenza del citato contratto, precedentemente prevista al 31/12/2021, autorizzando altresì l'eventuale espletamento di attività non previste, qualora urgenti e indifferibili;
- con successiva D.D. n. 128 del 29/04/2022, per le medesime finalità sopra richiamate, è stata disposta l'ulteriore proroga sino al 31/05/2022 della scadenza del suddetto contratto.

Premesso inoltre che:

tramite nota prot. n. 5547/A1912A in data 19/05/2022 è stata richiesto a Finpiemonte s.p.a. di fornire un'offerta economica per lo svolgimento delle attività di gestione derivanti dal rifinanziamento di euro 4.500.000,00 relativo al bando 2019 nonché per la gestione delle attività residuali inerenti alle precedenti edizioni 2012 e 2016, al fine di regolare l'insieme di tali attività in unico contratto;

con nota prot. n. 22-22762 in data 13/06/2022, integrata tramite *email* trasmessa in data 23/06/2022, Finpiemonte s.p.a. ha fornito l'offerta economica per la gestione delle attività residuali relative alla misura già affidate a Finpiemonte s.p.a. - bandi 2012 e 2016 - e delle attività inerenti la gestione del bando 2019, sino al 31/12/2031 per un importo complessivo Linea Investimenti e Linea Occupazione pari a euro 320.711,53 (Iva inclusa), di cui a carico della Direzione Competitività del Sistema regionale euro 256.569,22 (IVA inclusa) e a carico della Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro euro 64.142,31 (IVA inclusa);

vista la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte s.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)" con cui la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui devono attenersi le direzioni regionali

affidanti negli affidamenti in regime di “*in house providing*” a favore di Finpiemonte s.p.a.;

vista la D.D. n. 43/A10000 del 27/02/2018 con cui è stato adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte s.p.a., in attuazione della D.G.R. succitata;

dato atto che:

ai sensi della D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 e della D.D. n. 43/A10000 del 27/02/2018 e limitatamente alla quota di offerta a carico della Direzione Competitività del Sistema regionale, l’esito della valutazione della congruità economica dell’offerta presentata da Finpiemonte è positivo e qui si ritiene approvata relativamente all’intera durata indicata all’art. 5 dello schema di Contratto approvato con il presente atto (sino al 31/12/2031);

il corrispettivo contrattuale, a carico della Direzione Competitività del Sistema regionale – Linea Investimenti - riconosciuto per le attività previste sino al 31/12/2031, pari a complessivi euro 256.569,22 (Iva inclusa), è stato determinato nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 2-6472/2018 e dalla D.D. n. 43/2018;

l’IVA relativa alle fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015 è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’erario ai sensi dell’art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972.

Considerato che:

- Finpiemonte s.p.a. è un organismo partecipato dalla Regione Piemonte, iscritto nell’elenco delle società “*in house providing*” dall’ANAC con propria deliberazione n. 143 del 27/02/2019;

- Finpiemonte s.p.a. ha una esperienza pluriennale nella gestione di procedimenti amministrativi e una comprovata competenza nella gestione di procedure pubbliche di acquisto di beni e servizi, ivi comprese quelle relative alla gestione del personale previste all’art. 19 del D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, nonché una struttura organizzativa di consolidata esperienza e capacità tecnica maturate nella gestione di misure analoghe a quella in oggetto, con particolare riferimento alla erogazione di agevolazioni quali i contributi a fondo perduto;

- in ordine ai benefici per la collettività derivanti dall’affidamento di Finpiemonte s.p.a. in luogo del ricorso al mercato, in termini di efficienza, economicità, qualità del servizio reso e celerità nella conclusione del procedimento, Finpiemonte s.p.a. ha già predisposto idonee piattaforme informatiche e modalità di gestione dedicate alla specifica attività oggetto del presente provvedimento, anche in continuità con la gestione dei precedenti contributi concessi nell’ambito della Misura oggetto del presente provvedimento;

- con D.G.R. n. 27-5128 del 27/05/2022 è stata approvata la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte s.p.a.”, sottoscritta dalle parti in data 14/07/2022.

Ritenuto, pertanto, opportuno avvalersi di Finpiemonte s.p.a. per la gestione delle attività e delle risorse programmate con l’approvazione e riapertura dello sportello del Bando in oggetto, in coerenza e continuità con le attività regolamentate con i citati contratti (Rep. n. 348 del 14/11/2016 e Rep. n. 464 del 11/12/2019).

Ritenuto quindi necessario:

- approvare l’offerta economica presentata da Finpiemonte con nota prot. n. 6533/A1912A in data 14/06/2022 e prot. n. 6888/A1912/A in data 23/06/2022, limitatamente agli oneri a carico della Direzione competitività del Sistema regionale, per la durata indicata all’art. 5 dello schema di contratto (sino al 31/12/2031);
- procedere conseguentemente all’affidamento in favore di Finpiemonte s.p.a. delle attività inerenti alla

- riapertura del bando in oggetto e delle attività residuali inerenti alle precedenti edizioni dello stesso;
- approvare lo schema di contratto per la regolamentazione delle attività medesime (allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto opportuno impegnare euro 4.500.000,00 in favore di Finpiemonte s.p.a., P.IVA 0194766001, a titolo di trasferimento della dotazione finanziaria aggiuntiva della misura oggetto del presente provvedimento, a valere sulle risorse iscritte sul capitolo 262032/2022, Missione 14, Programma 05, Titolo 2, PdC finanziario U.2.04.23.01.001, del bilancio di previsione finanziario 2022/2024;

dato atto che tale dotazione finanziaria sarà trasferita a Finpiemonte secondo le modalità previste all'art. 4 dello schema di contratto approvato con la presente determinazione (Allegato B), di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Dato atto che:

- il corrispettivo contrattuale di complessivi euro 320.711,53 (Iva inclusa) è stato ripartito tra la Direzione Competitività del Sistema regionale e la Direzione Istruzione Formazione e Lavoro nella misura dell'80% per la linea Investimenti e del 20% per la linea Occupazione;

- gli oneri a carico della Direzione Competitività del Sistema regionale – Linea Investimenti, per complessivi euro 256.569,22 (IVA inclusa), risultano così ripartiti tra le annualità 2022-2031:

- a valere sull'annualità 2022, euro 93.515,38;
- a valere sull'annualità 2023, euro 90.918,88;
- a valere sull'annualità 2024, euro 29.905,62;
- a valere sull'annualità 2025, euro 18.092,79;
- a valere sull'annualità 2026, euro 9.203,42;
- a valere sull'annualità 2027, euro 6.524,43;
- a valere sull'annualità 2028, euro 2.102,17;
- a valere sull'annualità 2029, euro 2.102,17;
- a valere sull'annualità 2030, euro 2.102,18;
- a valere sull'annualità 2031, euro 2.102,18;

ritenuto pertanto necessario procedere, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, art. 10, comma 3, lett. b), e art. 56, all'impegno sul triennio 2022-2024 di euro 214.339,88 nonché alle annotazioni contabili sulle annualità 2025-2031 per restanti euro 42.229,34, nell'ambito della Missione 14, Programma 01, Titolo 1, cap. n. 114826, PdC finanziario U.1.03.02.99.999, in favore di Finpiemonte s.p.a., P.IVA 0194766001;

verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- la L.R. 22/11/2004, n. 34 "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive";
- la L.R. 22/12/2008, n. 34 "Norme in materia di promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro";
- l'art. 17 della L.R. 28/07/2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la D.D. n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture, aggiornata con successiva delibera ANAC n. 556/2017;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- la D.G.R. 29 agosto 2017, n. 12-5546 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la D.G.R. 27 novembre 2020, n. 2-2414;
- la delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)";
- la L.R. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "L.R. 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022; "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte;
- la D.G.R. n. 51-5212 del 14/06/2022 "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. Presa d'atto interventi finanziati con anticipazione delle risorse di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021. Assegnazione complessiva euro 132.013.666,35, capitoli vari del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

DETERMINA

di riaprire lo sportello e i termini di presentazione della domanda sul suddetto bando a partire dalle h. 9.00 del 5 settembre 2022 fino alle h. 12.00 del 30 dicembre 2022;

di modificare all'interno del suddetto bando i riferimenti alle aree ammissibili ai fini della concessione degli aiuti a finalità regionale, in considerazione della citata decisione della Commissione europea C(2022)1545 del 18/03/2022;

di dare atto che il presente provvedimento, in relazione alle modifiche apportate ai precedenti regimi esentati sulla base del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i., verrà comunicato con la piattaforma SANI 2 alla Commissione europea ai sensi dell'art. 11 del regolamento medesimo;

di approvare l'offerta economica presentata da Finpiemonte s.p.a. con nota prot. n. 6533/A1912A in data 14/06/2022, integrata con nota prot. n. 6888/A1912/A in data 23/06/2022, limitatamente agli oneri a carico della Direzione competitività del Sistema regionale, per la durata indicata all'art. 5 dello schema di contratto (sino al 31/12/2031) approvato con il presente atto e di affidare a Finpiemonte s.p.a. le attività inerenti la riapertura del Bando in oggetto e le attività residuali relative ai Bandi 2012 e 2016;

di apportare gli aggiornamenti al testo del bando riportati dettagliatamente nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di affidare a Finpiemonte s.p.a. le attività inerenti la riapertura dello sportello del bando 2019 in oggetto e le attività residuali inerenti i bandi 2012 e 2016;

di approvare lo schema di contratto con Finpiemonte s.p.a. riportato nell'Allegato B alla presente determinazione, parte integrante e sostanziale della stessa;

di impegnare in favore di Finpiemonte s.p.a., P.IVA 0194766001, sul capitolo 262032/2022, euro 4.500.000,00 a titolo di trasferimento della dotazione finanziaria aggiuntiva della misura oggetto del presente provvedimento, a valere sulle risorse iscritte sul capitolo n. 262032/2022, Missione 14, Programma 05, Titolo 2, PdC finanziario U.2.04.23.01.001, del bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

di dare atto che il trasferimento a Finpiemonte s.p.a. della suddetta dotazione finanziaria aggiuntiva avverrà secondo le modalità previste all'art. 4 dello schema di contratto approvato con la presente determinazione (Allegato B);

di impegnare in favore di Finpiemonte s.p.a., P.IVA 0194766001, per gli oneri di gestione a carico della Direzione Competitività del Sistema regionale inerenti alle attività relative agli anni 2022-2031 "Linea Investimenti", anche derivanti dalla riapertura dello sportello del bando oggetto della presente determinazione, sul capitolo n. 114826 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, la somma di 214.339,88 (IVA 22% inclusa), nonché procedere alle annotazioni contabili sulle annualità 2025-2031 per restanti euro 42.229,34 (IVA 22% inclusa), per complessivi euro 256.569,22 (IVA 22% inclusa) nell'ambito della Missione 14, Programma 01, PdC finanziario U.1.03.02.99.999, come di seguito dettagliato:

- a valere sull'annualità 2022, euro 93.515,38;
- a valere sull'annualità 2023, euro 90.918,88;
- a valere sull'annualità 2024, euro 29.905,62;
- a valere sull'annualità 2025, euro 18.092,79;
- a valere sull'annualità 2026, euro 9.203,42;
- a valere sull'annualità 2027, euro 6.524,43;
- a valere sull'annualità 2028, euro 2.102,17;
- a valere sull'annualità 2029, euro 2.102,17;
- a valere sull'annualità 2030, euro 2.102,18;
- a valere sull'annualità 2031, euro 2.102,18;

di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, il responsabile del procedimento con riferimento al presente affidamento è il Responsabile del Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- le risorse statali impegnate con il presente atto sono state accertate con D.D. n. 26/A2104B del 26/07/2022 del Settore Programmazione negoziata sul capitolo 23941/2022, accertamento n. 1762/2022;
- le transazioni elementari dei suddetti impegni sono rappresentate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), dell'art. 26, comma 1, e dell'art. 37 del D.Lgs.n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 2/07/2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1912A - Promozione dello sviluppo economico e
accesso al credito per le imprese)
Firmato digitalmente da Paolo Furno

I seguenti paragrafi del bando approvato con D.D. n. 661 del 26/11/2019 sono modificati parzialmente e sostituiti come di seguito riportato.

1. FINALITÀ E RISORSE

(secondo comma)

L'ammontare iniziale di risorse assegnate al Bando è pari a:

- per la parte Investimenti € 2.529.104,83, oltre a € 4.500.000,00 derivanti da ulteriore rifinanziamento;
- per la parte Incentivi all'occupazione € 871.850,17, oltre a € 800.000,00 derivanti da ulteriore rifinanziamento.

Alla data di riapertura dello sportello risultano disponibili, rispetto alla suddetta dotazione iniziale, le seguenti risorse:

- per la parte Investimenti € 3.423.964,70;
- per la parte Incentivi all'occupazione € 720.460,09.

2.2 Compatibilità con la legislazione sugli aiuti di Stato

(primo comma, primo trattino)

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) pubblicato in GUUE L 187 del 26/06/2014 come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2021/1237 della Commissione del 23 luglio 2021 pubblicato in GUUE L 270 del 29 luglio 2021, di seguito Regolamento (UE) n. 651/2014.

3.2 Interventi ammissibili

(quarto comma)

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria sia una Grande Impresa ed intenda beneficiare delle agevolazioni previste al successivo art. 3.4.A. per gli Investimenti, l'intervento deve essere localizzato in un'area del Piemonte inserita nella "Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027" (nota 4). In tal caso l'impresa potrà beneficiare dell'agevolazione ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) con i massimali previsti sub art. 3.4.A.

(nota 4)

I Comuni piemontesi ricompresi nella "Carta degli aiuti a finalità regionale" (cd. aree 107.3.c) approvata con decisione del 18.03.2022 C (2022) 1545 final relativa all'aiuto SA.101134 (2021/N) sono i seguenti:

Provincia di Biella "PIE1": Benna; Biella; Candelo; Casapinta; Castelletto Cervo; Cavaglia; Cerreto Castello; Cerrione; Cossato; Crevacuore; Crosa; Dorzano; Gaglianico; Giffenga;

Lessona; Massazza; Masserano; Mezzana Mortigliengo; Mongrando; Mosso; Mottalciata; Ponderano; Pray; Quaregna; Salussola; Sandigliano; Soprana; Strona; Trivero; Valdengo; Valle Mosso; Verrone; Vigliano Biellese; Villanova Biellese.

Provincia di Vercelli "PIE1": Balocco; Bianzè; Buronzo; Carisio; Casanova Elvo; Cigliano; Collobiano; Crescentino; Crova; Formigliana; Lignana; Moncrivello; Quinto Vercellese; Ronsecco; Salasco; Sali Vercellese; Saluggia; San Germano Vercellese; San Giacomo Vercellese; Santhià; Tronzano Vercellese; Villarboit.

Provincia di Torino "PIE2": Beinasco; Collegno; Druento; Grugliasco; La Loggia; Moncalieri (in parte, soltanto le sezioni seguenti: 3; 6; 7; 8; 9; 10; 26; 27; 28; 29; 31; 38; 39; 40; 41; 43; 44; 45; 46; 47; 48; 49; 50; 51; 52; 53; 54; 55; 56; 57; 58; 60; 62; 63; 64; 65; 73; 76; 77; 78; 79; 84; 86; 90; 91; 92; 105; 111; 112; 122; 124; 132; 133; 136; 137; 138; 139; 145; 146; 147; 148; 149; 150; 158; 159; 160; 161; 162; 163; 164; 198; 199; 200; 201; 202; 203; 204; 210; 211; 212; 213; 218; 219; 220; 221); Nichelino; Orbassano; Pianezza; Rivalta di Torino; Rivoli; Robassomero; Torino (Mirafiori) (in parte, soltanto le sezioni seguenti: 2354; 2355; 2381; 2633; 2634; 2635; 2636; 2637; 2638; 2639; 2640; 2641; 2642; 2643; 2644; 2645; 2646; 2647; 2648; 2649; 2650; 2651; 2776; 2777; 2778; 2779; 2780; 2781; 2782; 2783; 2784; 2785; 2786; 2787; 2788; 3054; 3055; 3056; 3057; 3058; 3059; 3060; 3061; 3062; 3063; 3064; 3065; 3066; 3067; 3068; 3069; 3070; 3071; 3072; 3095; 3096; 3593; 3594; 3595; 3596; 3597; 3699; 3700; 3701; 3765; 3832); Venaria Reale.

Provincia di Torino "PIE3": Agliè; Albiano d'Ivrea; Bairo; Borgofranco d'Ivrea; Colletterto Giacosa; Ivrea; Loranze; Montalto Dora; Ozegna; Pavone Canavese; Rivarolo Canavese; Romano Canavese; San Giorgio Canavese; Scarmagno; Strambino; Vialfrè.

Per la consultazione e visualizzazione delle aree 107.3.C sopra indicate si rimanda al link: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/sistema-ricerca-innovazione/carta-nazionale-degli-aiuti-finalita-regionale-2022-2027>.

3.3 Costi/azioni ammissibili per Investimenti (da 3.3.A a 3.3.B) e Incentivi all'occupazione (3.3.C)

B3. Condizioni di ammissibilità

(nota 17)

Per zona si intende che l'investimento deve essere mantenuto in un'area del Piemonte inserita nella "Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027", cfr. nota 4.

C Incentivi all'occupazione.

(punto 2, terzo paragrafo)

Gli incentivi all'occupazione per le nuove assunzioni possono essere riconosciuti, a scelta dell'impresa richiedente (da esplicitare nel modulo di domanda), in regime de minimis (Nota 25) e/o in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 (art. 32).

(nota 25)

Nel solo caso di scelta di agevolazione in regime de minimis, i lavoratori possono anche non essere ricompresi nelle categorie dei "lavoratori svantaggiati", come definiti dall'articolo 2, punto 4) del Regolamento (UE) n. 651/2014.

(punto 2, nono paragrafo)

Non sono ammesse a contributo le assunzioni dei soggetti disabili rientranti nella quota di riserva - assunzioni obbligatorie, disciplinata dall'articolo 3 della Legge 68/1999.

4.1 Come presentare la domanda

(intero paragrafo)

L'impresa che intende proporre a contributo un progetto di investimento deve presentare a Finpiemonte domanda di accesso all'agevolazione. Le domande devono essere inviate a Finpiemonte a partire dalle ore 9.00 del 5 settembre 2022, utilizzando il modulo reperibile sul sito www.finpiemonte.it. Salvo che le Direzioni regionali competenti dispongano diversamente, lo sportello per la presentazione delle domande rimane aperto fino all'esaurimento della dotazione finanziaria del Bando e comunque non oltre le ore 12.00 del 30 dicembre 2022.

Il modulo di domanda deve essere inviato tramite posta certificata all'indirizzo finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it, previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante dell'impresa indicato nel modulo di domanda, unitamente ai seguenti allegati obbligatori:

1 copia degli ultimi 2 fascicoli di bilancio approvati precedenti la data di presentazione della domanda. In caso di imprese appartenenti a gruppi, dovranno essere prodotti anche i bilanci consolidati;

2 copia dell'ultima situazione economica e patrimoniale per l'anno in corso e, se disponibili al momento di presentazione della domanda, copia delle previsioni di chiusura dell'anno in corso (in particolare per le domande presentate nell'ultimo trimestre dell'anno) o del budget per l'anno in corso. In caso di imprese appartenenti a gruppi, dovranno essere prodotti anche gli stessi documenti consolidati;

3 relazione dettagliata sul progetto di investimento, secondo lo schema reperibile sul sito www.finpiemonte.it, e relativo completo business plan aziendale, corredato delle tabelle sui razionali e sulle fonti di finanziamento. Tali documenti dovranno adeguatamente illustrare, tra le altre cose, le caratteristiche dell'investimento con riferimento ai criteri di valutazione a), b), c), d) ed e) del successivo art. 4.2;

4 in caso di spese per due diligence, relativo preventivo e documentazione attestante le competenze del fornitore a rilasciare tale servizio. Se disponibile al momento di presentazione della domanda, allegare anche il documento definitivo elaborato dal fornitore. In caso contrario, tale documento verrà richiesto successivamente dal Comitato di Valutazione in fase di istruttoria della domanda, o comunque ai fini dell'eventuale concessione dell'agevolazione;

5 se disponibile al momento di presentazione della domanda, copia della perizia asseverata, redatta da professionista abilitato, afferente i costi dell'investimento derivanti dall'acquisto d'azienda o di parte di essa. In caso contrario, tale documento verrà richiesto successivamente dal Comitato di Valutazione in fase di istruttoria della domanda, o comunque ai fini dell'eventuale concessione dell'agevolazione;

6 se disponibili al momento di presentazione della domanda, preventivi di spesa, relativi a tutti i costi dell'investimento non rientranti nel contratto di cessione di azienda o di parte di essa. In caso contrario, tali documenti verranno richiesti successivamente dal Comitato di Valutazione in fase di istruttoria della domanda o comunque ai fini dell'eventuale concessione dell'agevolazione;

7 nei casi di cessazione dell'impresa o dell'attività non dovuta alle situazioni di crisi di cui al precedente art. 3.2, deve essere presentata copia di un atto formale, antecedente alla data di presentazione della domanda di agevolazione, dal quale risulti l'intendimento di chiudere - per cessazione dell'attività o dell'impresa - l'azienda, l'impianto, lo stabilimento o il centro di ricerca;

8 in caso di interventi che prevedano l'affitto di aziende o di rami d'azienda, indipendentemente dalla richiesta o meno di agevolazione per i relativi canoni di locazione, se disponibile al momento di presentazione della domanda deve essere inviata copia del contratto di affitto di azienda. In caso contrario, tale documento verrà richiesto successivamente dal Comitato di Valutazione in fase di istruttoria della domanda, o comunque ai fini dell'eventuale concessione dell'agevolazione;

9 in caso di richiesta di aiuti agli investimenti da parte di PMI ai sensi degli artt. 17 e 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 o di richiesta di aiuti da parte di Grandi Imprese ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 de minimis, apposita dichiarazione sostitutiva, reperibile sul sito www.finpiemonte.it;

10 in caso di richiesta di aiuti a finalità regionale ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) n. 651/2014, apposita dichiarazione sostitutiva (distinta per PMI e per Grandi Imprese), reperibile sul sito www.finpiemonte.it.

Le domande sono soggette a imposta di bollo (Nota 34). L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a 16.00 € ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) è assicurato, ai sensi dell'art. 3 del DM 10/11/2011, mediante:

- annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso la sede dell'impresa;
- indicazione del numero della marca da bollo (sezione "IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA" del modulo di domanda);
- dichiarazione che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (sezione "IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA" del modulo di domanda).

In alternativa, nel modulo di domanda il richiedente potrà dichiarare:

- di essere un soggetto esente dall'apposizione della marca da bollo;
- che l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale.

Non saranno giudicate ricevibili e di conseguenza verranno respinte senza possibilità di recupero:

1 le domande non inviate, con i relativi allegati obbligatori, tramite posta certificata nei modi e tempi previsti per lo sportello di presentazione, come indicati nel presente articolo;

2 le domande non accompagnate da tutti gli allegati obbligatori in base alla tipologia dei contributi richiesti, come sopra elencati;

3 le domande per le quali non sia stata apposta la firma digitale, in fase di invio tramite posta certificata;

4 le domande il cui modulo inviato tramite posta certificata non corrisponda a quello reperibile sul sito www.finpiemonte.it.

Nel caso in cui venga richiesto anche l'incentivo all'occupazione, dovrà essere indicata, sul modulo di domanda, la tipologia e il numero di lavoratori che si intende assumere/acquisire/trasformare nell'ambito del progetto di investimento, unitamente al relativo regime ai sensi del quale viene richiesto l'aiuto.

(nota 34)

La marca da bollo, prevista dal ex D.M 20/08/92 e s.m.i., è dovuta nella misura forfettaria di € 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento.

4.2 Come viene valutata la domanda e concessa l'agevolazione

(primo comma)

Le domande sono esaminate, secondo l'ordine cronologico di invio tramite posta certificata, da un Comitato di Valutazione (di seguito "Comitato") composto da rappresentanti di Finpiemonte, delle Direzioni regionali Competitività del Sistema Regionale e Istruzione, Formazione e Lavoro e da esperti in materie afferenti l'oggetto del Bando.

(secondo comma)

Nel caso in cui, in un arco temporale definito e limitato, non superiore a 30 giorni, vengano presentate due o più domande relative all'acquisizione di una stessa azienda, impianto o stabilimento produttivo, centro di ricerca (secondo le definizioni dei precedenti articoli 1 e 3.2), l'esame delle stesse sarà effettuato prescindendo dall'ordine cronologico di arrivo e, alle domande ammissibili, sarà assegnato un punteggio secondo i criteri di seguito riportati. La domanda che avrà ottenuto il punteggio più alto potrà essere finanziata, a condizione che le risorse del Fondo siano ancora disponibili.

(terzo comma)

La domanda al progetto di investimento viene valutata dal Comitato costituito presso Finpiemonte che verifica:

- ricevibilità: invio della domanda nei termini e con le modalità previste dal bando; completezza e regolarità della documentazione inviata;
- ammissibilità: possesso, da parte del soggetto richiedente, dei requisiti previsti dal Bando; tipologia e localizzazione dell'intervento coerenti con le prescrizioni del Bando; cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con i termini fissati dal Bando; compatibilità dell'intervento con le limitazioni oggettive previste dal Bando;
- merito e situazione economico-finanziaria: in base ai criteri di seguito riportati, con attribuzione del relativo punteggio. Il Comitato valuta, inoltre, le spese ammissibili e la perizia asseverata presentata di cui ai precedenti articoli 3.3 e 4.1.

(sedicesimo comma)

L'Atto di Adesione e la Lettera di Concessione disciplinano, tra l'altro, le modalità e i tempi di realizzazione dell'investimento e di erogazione del contributo, gli obblighi dell'impresa sotto il profilo occupazionale, gli adempimenti in capo al beneficiario e le cause di revoca dell'agevolazione. Qualora siano coinvolti altri soggetti pubblici nell'operazione finalizzata al rilevamento dell'azienda o di parte della stessa, essi possono essere parte nell'ambito dell'Atto di Adesione (pur senza che a ciò consegua titolo a beneficiare dell'agevolazione) in relazione a specifici obblighi dedotti in nell'Atto stesso e/o nella Lettera di Concessione.

(diciottesimo comma)

Ai fini della concessione dell'agevolazione dovrà essere inviata la seguente documentazione (per le dichiarazioni i modelli sono reperibili sul sito www.finpiemonte.it):

- dichiarazioni necessarie per ottenere il rilascio dell'Informativa antimafia da parte della Prefettura di competenza (solo nei casi previsti dalla normativa);
- in caso di spese per due diligence e qualora tale documentazione non sia già stata prodotta in fase di presentazione o di istruttoria della domanda, copia del documento definitivo elaborato dal fornitore del servizio;
- qualora tale documentazione non sia già stata prodotta in fase di presentazione o di istruttoria della domanda, copia della perizia asseverata, redatta da professionista abilitato, afferente i costi dell'investimento derivanti dall'acquisto d'azienda o di parte di essa;
- qualora tale documentazione non sia già stata prodotta in fase di presentazione o di istruttoria della domanda, preventivi di spesa relativi a tutti i costi dell'investimento non rientranti nel contratto di cessione di azienda o di parte di essa;
- in caso di interventi che prevedano l'affitto di aziende o di rami d'azienda e qualora tale documentazione non sia già stata prodotta in fase di presentazione o di istruttoria della domanda, copia del contratto di affitto di azienda.

4.6 Subentro

(primo comma)

Eventuali casi di subentro al beneficiario delle agevolazioni (anche per intervenute variazioni societarie dello stesso) prima della concessione dell'agevolazione o durante il periodo di realizzazione dell'intervento dovranno essere tempestivamente comunicati a Finpiemonte da parte del beneficiario e del soggetto subentrante e potranno essere autorizzati esclusivamente nel caso in cui il soggetto subentrante possenga i requisiti di ammissibilità previsti dal Bando.

4.7 Termini del procedimento

(primo comma, primo rigo della tabella)

La seguente tabella riporta le tempistiche alle quali si devono attenere i soggetti coinvolti nell'iter di presentazione e valutazione delle domande (soggetti beneficiari, Finpiemonte, Regione Piemonte, Comitato di Valutazione).

Attività	Soggetto che ha in carico l'attività	Scadenza	Possibilità di proroga
Invio domanda e relativi allegati obbligatori tramite posta certificata	Soggetto beneficiario	Entro il 30/12/2022, termine relativo alla chiusura dello sportello di presentazione delle domande (fatta salva eventuale chiusura anticipata dello sportello disposta dalle Direzioni regionali competenti)	No

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(intero articolo)

L'Amministrazione regionale e Finpiemonte, garantiscono il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali forniti dalle persone fisiche che presentino domanda in risposta al presente Bando sarà effettuato esclusivamente per le finalità richiamate nel presente bando e per ragioni in ordine alla comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge anche ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico.

SOGGETTI INTERESSATI DAL TRATTAMENTO DATI

Personae fisiche (l'interessato)

Sono da intendersi destinatari dell'informativa specifica, in qualità di interessati, gli amministratori, i legali rappresentanti, i soggetti delegati dei soggetti proponenti individuati ai sensi dell'art. 3.1 e i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti beneficiari e coinvolti nella realizzazione degli interventi a valere sul presente bando.

Regione Piemonte (Titolare del trattamento)

Si informano i soggetti che presentano domanda di agevolazione in risposta al presente Bando, che i dati personali acquisiti tramite Finpiemonte S.p.A. saranno trattati dalla Direzione Competitività del Sistema regionale e dalla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro secondo quanto previsto dal GPRD e dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al GDPR), come novellato dal D.Lgs. 101/2018.

I dati personali saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al presente bando "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di

impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”, nell’ambito del quale vengono acquisiti dalle summenzionate Direzioni. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite nella determinazione dirigenziale che approva il presente bando.

L’informativa completa sul trattamento dei dati personali è pubblicata nella pagina “Bandi, Avvisi e Finanziamenti” del sito internet della Regione Piemonte nella sezione relativa al presente bando.

Finpiemonte (Responsabile esterno del trattamento)

Finpiemonte è individuata in qualità di Responsabile (esterno) a trattare dati personali per conto della Direzione Competitività del Sistema regionale e dalla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, in attuazione della D.G.R. n. 54 - 2609 del 18.12.2020 recante Affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.. Approvazione dello schema di Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. e dello “Schema di contratto tipo ex art. 2 comma 4 L.R. n. 17/2007” con decorrenza 01.01.2021.

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal presente Bando. In caso di danni derivanti dal trattamento, Finpiemonte, in qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia, specificamente diretti ai responsabili del trattamento o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite dal Titolare del trattamento.

Finpiemonte, quale responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere eventuali responsabili del trattamento, fermo restando l’obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par 4 del GDPR).

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(intero articolo)

Ai sensi della L.R. n. 14/2014 e della L. n. 241/1990 s.m.i., in relazione al contributo per l’investimento e per gli incentivi all’occupazione:

- il responsabile del procedimento di valutazione e concessione delle domande è il responsabile pro tempore dell’Area Agevolazioni e Strumenti Finanziari di Finpiemonte;
- il responsabile del procedimento di verifica delle rendicontazioni, degli altri controlli di primo livello previsti nonché del procedimento di revoca è il responsabile pro tempore dell’Area Controlli di Finpiemonte.

8. INFORMAZIONI E CONTATTI

(intero articolo)

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bando, sulle modalità di presentazione delle domande e sullo stato di avanzamento delle domande potranno essere richiesti a Finpiemonte tramite il form di richiesta presente all’indirizzo web www.finpiemonte.it/urp oppure chiamando il numero 011/57.17.777 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 12:30.